



Stiftung für eidgenössische Zusammenarbeit  
Fondation pour la collaboration confédérale  
Fondazione per la collaborazione confederale  
Fundaziun per la collavuraziun federala

## **PROGRAMMA DI ASSISTENZA LINGUISTICA PAL**

### **Assistenza linguistica in Svizzera**

#### **Definizione e obiettivi**

Nell'ambito di questo programma, i partecipanti svolgono per un anno la funzione di assistente linguistico in una scuola svizzera. Il programma di assistenza linguistica si pone due obiettivi principali:

- I partecipanti - in particolare i futuri insegnanti di lingue - hanno la possibilità di acquisire nozioni di didattica e metodologia d'insegnamento delle lingue straniere, di migliorarne la padronanza e approfondire le proprie conoscenze sulla Svizzera e sul suo sistema educativo.
- Le allieve e gli allievi svizzeri imparano a conoscere una persona proveniente da un Paese in cui si parla un'altra lingua. Tutto ciò ha lo scopo di incentivare la loro motivazione a imparare, migliorando le loro conoscenze delle lingue straniere e aumentando l'interesse nei confronti del luogo di origine dell'assistente linguistico. L'assistente linguistico/a non si limita a trasmettere la conoscenza della propria lingua, ma anche aspetti relativi alla cultura e alla civiltà del suo Paese natale.

#### **Paesi partner**

Il programma di assistenza linguistica viene attualmente condotto in Germania, Francia, Gran Bretagna e Austria con scambi bilaterali. Inoltre, si avvale di assistenti di lingua inglese reclutati in Irlanda e, all'occorrenza, in Australia, Canada e USA (ricorso unilaterale).

**Su richiesta:** Assistenza linguistica per italiano e spagnolo (unilaterale).

#### **Ruolo e compiti dell'assistente linguistico/a**

Previo accordo con l'assistente linguistico, la scuola che partecipa allo scambio redige un programma di lavoro in cui vengono elencati tutti i compiti che l'assistente dovrà assolvere. Di norma, esso comprende **una lista** delle seguenti attività:

#### **Allievi**

- L'assistente, in qualità di "native speaker", stimola la motivazione degli allievi a imparare le lingue straniere, favorisce la competenza linguistica orale, aiuta a superare le inibizioni, consentendo in tal modo di comunicare in modo realmente efficace nella lingua straniera.
- L'assistente propone agli studenti attività e temi vari adatti ai diversi livelli, con lezioni di gruppo o dividendo la classe, avvalendosi di moderni supporti tecnologici.
- L'assistente segue gli allievi più deboli per quanto riguarda le prestazioni linguistiche (tutorati).
- L'assistente sprona e incentiva in modo particolare le allieve e gli allievi molto dotati a livello linguistico e, nel caso di studenti che abbiano effettuato un soggiorno all'estero, contribuisce al mantenimento delle competenze acquisite.

- L'assistente trasmette agli allievi informazioni relative a temi di attualità del proprio Paese di origine (civiltà e cultura).
- L'assistente è responsabile dell'“English Access Centre” o del “coin francophone”, ecc., dove gli allievi possono recarsi individualmente per ricevere consigli e informazioni (ad es. per discutere di una ricerca o un compito da effettuare nella lingua straniera).
- L'assistente aiuta gli studenti a preparare gli esami riconosciuti a livello internazionale (ad es. Cambridge, DELF, DALF, Goethe Institut, ecc.)

### **Personale insegnante**

- L'assistente funge da referente linguistico e culturale.
- L'assistente organizza lezioni di gruppo e dividendo la classe, contribuendo così a una migliore efficienza didattica.
- L'assistente utilizza espressioni idiomatiche e della lingua parlata della propria regione, facendo conoscere a studenti e insegnanti le varianti linguistiche e regionali della lingua straniera.
- L'assistente porta in classe documenti autentici del suo Paese di origine che utilizza per creare esercizi orali, scritti, con supporti audiovisivi e altro materiale didattico.
- L'assistente allaccia contatti con la propria regione di origine per creare iniziative come settimane di studio e progetti di scambio.
- L'assistente dà particolare rilievo alla “Semaine de la langue française et de la francophonie”, all'“Europäischer Sprachentag” e alle feste nazionali del suo Paese di origine.
- L'assistente ricerca, adatta e crea documenti di lavoro per la lezione di lingua straniera (immersione linguistica o classi bilingui) e partecipa alla lezione (team teaching) in queste divisioni. L'assistente organizza per il personale insegnante un corso “brush-up”, per rispolverare la lingua straniera, oppure propone di ritrovarsi regolarmente a pranzo (“stammtisch”), o altre iniziative.

### **Dirigenti scolastici**

- L'assistente contribuisce a un approccio di apertura della scuola nei confronti del mondo esterno. Ad esempio, promuove l'orientamento europeo e internazionale della scuola svizzera ospitante.
- L'assistente è un punto di riferimento utile e apprezzato nel suo istituto. Offre un supporto ai dirigenti scolastici e alla segreteria per i lavori di traduzione e la redazione di testi e presentazioni in lingua straniera (ad es. home page della scuola, linee guide e brochure della scuola).
- L'assistente può sostituire il corpo insegnante svizzero in caso di assenze episodiche, e fare lezione. Questo consente di ridurre le lezioni annullate e, al contempo, permette di conoscere i lavori svolti dalla classe e di imparare a gestirla nel suo insieme.

### **Criteri per la candidatura - Selezione - Impiego**

1. Possono presentare la propria candidatura gli studenti o i laureati
  - a. in lingua e letteratura tedesca, inglese, francese, italiana o spagnola;
  - b. nelle materie tedesco (DaF), inglese (EFL), francese (FLE), italiano o spagnolo come lingua straniera;
  - c. degli altri indirizzi di studi preferibilmente di lingua tedesca, inglese, francese, italiana o spagnola o letteratura come materia secondaria;
  - d. Studenti / laureandi delle alte scuole pedagogiche (ASP) e delle scuole universitarie professionali (SUP)

2. Il candidato deve essere di lingua materna tedesca, inglese, francese, italiana o spagnola e attestare buone conoscenze di tedesco, francese oppure italiano (a seconda della regione linguistica svizzera per cui l'assistente presenta la candidatura).
3. Sono richieste le seguenti competenze: buona cultura generale, chiarezza espressiva nella propria lingua materna, conoscenze in ambito pedagogico, capacità di lavorare autonomamente con classi divise e gruppi di conversazione.
4. Età: tra i 21 e i 30 anni.

La selezione dell'assistente linguistico avviene in base al dossier di domanda e, se possibile, mediante un'intervista curata dal rappresentante delle organizzazioni che conducono il programma.

L'assunzione dell'assistente linguistico/a è effettuata dai dirigenti della scuola svizzera ospitante.

### **Scuole ospitanti in Svizzera**

Gli assistenti linguistici sono assegnati ai licei e alle scuole di formazione professionale del livello secondario II (scuola media superiore, scuole di maturità professionale con allievi di un'età compresa tra i 15 e i 20 anni) e, all'occorrenza, alle scuole universitarie professionali. Ogni scuola che partecipa al programma di assistenza linguistica designa un tutor responsabile di fornire l'aiuto professionale e personale necessario all'assistente linguistico. L'assistente prende la residenza in Svizzera, preferibilmente nel Cantone che lo assume e in una località vicina alla scuola.

### **Durata dell'assunzione e condizioni lavorative**

Il periodo di assunzione dura di norma 10 mesi (dal 1° settembre al 30 giugno). Nella Svizzera tedesca, le scuole spesso assumono gli assistenti linguistici per tutto l'anno scolastico (da metà agosto a metà luglio). L'obbligo scolastico prevede 12 ore di insegnamento settimanali (16 lezioni di 45 minuti). Durante il periodo di assistentato, l'assistente linguistico partecipa alle attività quotidiane della scuola svizzera.

In alcuni casi, l'assistente linguistico può essere assegnato a più di una scuola (massimo tre), per offrirgli una panoramica più esaustiva delle sfere di attività oppure per assecondare un bisogno delle scuole vicine.

Tra l'assistente linguistico e la scuola ospitante competente a livello amministrativo viene stipulato un accordo, sul quale sono riportate le condizioni di assunzione nonché i diritti e i doveri di entrambi i contraenti.

Il salario lordo minimo mensile, ovvero l'importo al lordo di tutte le detrazioni, ammonta a CHF 3200.- (netto: circa CHF 2550.-). Questo salario è inteso a provvedere al sostentamento di una persona singola.

Si tratta di valori indicativi. Il numero esatto di ore e il salario sono disciplinati nel contratto concluso tra il Cantone o la scuola e gli assistenti linguistici.

## **Seminari e valutazione**

All'inizio del loro soggiorno in Svizzera, gli assistenti partecipano a un seminario introduttivo di un giorno sul sistema educativo svizzero, inteso a prepararli per la loro attività. L'assistentato si conclude con una valutazione (questionario).

## **Contatti**

Edith Funicello  
Coordinatrice progetti ch Scambio  
Tel. +41 (0)32 346 18 31  
e-mail: [sap@chstiftung.ch](mailto:sap@chstiftung.ch)

Fondazione ch per la collaborazione confederale  
Dornacherstrasse 28A  
Casella postale 246  
CH-4501 Soletta

Tel +41 32 346 18 00  
Fax +41 32 346 18 02  
[info@fondazionech.ch](mailto:info@fondazionech.ch)  
[www.fondazionech.ch](http://www.fondazionech.ch)

